

UNARCHIVE PREMIO 2017 ZAVATTINI

UN WORKSHOP DI SVILUPPO E UN PREMIO PER LA REALIZZAZIONE
DI TRE PROGETTI DI **RIUSO CREATIVO DEL CINEMA**

con il sostegno di



in collaborazione con



media partner



Edizione 2017

Dichiarazione di Costanza Quatriglio, Presidente della Giuria

"Ritengo che il Premio Zavattini sia un'importante iniziativa destinata a crescere nei prossimi anni, così come in questi anni nel cinema italiano è cresciuto il desiderio di giocare con forme diverse della narrazione attraverso la sperimentazione e la ricerca di nuovi utilizzi dei materiali d'archivio" ha affermato Costanza Quatriglio, che proprio con due docufilm realizzati usando creativamente il materiale di repertorio - *Terramatta* nel 2012 e *Triangle* nel 2014 - ha ricevuto per due volte il Nastro d'Argento per il Miglior Documentario.

"Questo premio stimola chi partecipa a lavorare sulla memoria in modo inventivo, perché richiede di esprimersi con la massima libertà" - ha proseguito la regista palermitana - "Avendo poi la forma del workshop, si presenta come un lavoro guidato che permette di fare un percorso completo sul campo e di acquisire consapevolezza delle infinite potenzialità delle immagini custodite negli archivi".

Dichiarazione di Antonio Medici, Direttore del Premio

"Ringrazio Costanza Quatriglio di aver accettato la proposta di guidare la Giuria del Premio Zavattini" - ha affermato Antonio Medici, Direttore del Premio Zavattini, critico e storico del cinema. "Ci è sembrato che il suo lavoro incarnasse al meglio lo spirito di questa iniziativa, volta a stimolare un cinema che, anche quando si confronta con la memoria e il materiale d'archivio, non rinunci alla creatività, alla sperimentazione, alla ricerca di senso e alle domande più urgenti del presente". "Sono convinto - prosegue Medici - che ridare senso alle immagini custodite negli archivi sia anche un lavoro critico, che spinge a interrogarsi sullo statuto stesso del cinema, sul suo rapporto con il tempo e lo spazio, sui peculiari meccanismi di significazione: questioni a prima vista accademiche, ma che riguardano in realtà il futuro del cinema nell'epoca del Web".



Costanza Quatriglio



Antonio Medici